
San Francesco: targhe sulla storia della chiesa

► GORIZIA

Un progetto di un gruppo di studenti della facoltà di Architettura permetterà di valorizzare l'area di piazza Sant'Antonio in cui sono stati recentemente rinvenuti i resti della quattrocentesca chiesetta di San Francesco. Sollecitato dal consigliere comunale del Pdl, Roberto Sartori, l'assessore Antonio Devetag ha annunciato l'imminente posizionamento di alcuni pannelli informativi, realizzati con il supporto degli studenti del corso di laurea in Architettura dell'Università di Udine, che illustreranno a visitatori e turisti le caratteristiche storiche e architettoniche e le vicissitudini che hanno coinvolto l'area negli ultimi otto secoli. Durante i lavori di riqualificazione di piazza Sant'Antonio sono stati riportati alla luce i resti della chiesa dei frati minori, di cui oggi è possibile vedere soltanto il perimetro originario, indicato da una cordonata di pietra chiara in un'aiuola. «Già nel XIII secolo si hanno notizie di una chiesetta dedicata a San Marco, nucleo originario della struttura francescana che avrebbe poi ospitato anche il primo cimitero di Gorizia – ha sottolineato in aula Sartori -. Lascia amareggiati l'assenza di una targa o di un pannello che illustri la storia della struttura religiosa, per un sito sopravvissuto alla distruzione della Grande guerra», ha evidenziato il coordinatore del Pdl. *(ch.se.)*